

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI
L U C C A**

DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 100, DEL 19/12/2011

OGGETTO: Determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011 da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente lascia la parola al Dr. Camisi, trattandosi di materia del personale.

Il Segretario Generale illustra il contenuto dell'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, che prevede che gli enti annualmente determinino le risorse decentrate finalizzate a sostenere le iniziative per migliorare la produttività, a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione orizzontale, a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale collocato nell'area delle posizioni organizzative, al pagamento delle varie indennità previste dal contratto decentrato integrativo e al pagamento di una quota parte dell'indennità di comparto.

Il Dr. Camisi spiega che il CCNL 22/1/2004, oltre a introdurre alcune nuove voci che alimentano il fondo, ha previsto una nuova impostazione delle risorse decentrate, suddividendole in risorse stabili e risorse eventuali e variabili.

Prosegue esponendo lo schema di costituzione del fondo (allegato A) ed i contenuti della relazione illustrativa tecnico finanziaria, redatta per il Collegio dei Revisori (allegato B), da cui risulta che per la costituzione del fondo anno 2011 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute negli artt. 31 e 32 CCNL 22/1/2004,

nell'art. 4 CCNL 09/05/2006, nell'art. 8 CCNL 11/4/2008 e nell'art. 4 CCNL 31/7/2009.

Egli spiega che l'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 prevede la possibilità di inserire una somma appositamente individuata dalla Giunta per l'attivazione di nuovi servizi e per processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti.

Egli ricorda che la relazione previsionale e programmatica ha previsto dei progetti per l'attivazione dei seguenti nuovi servizi e per processi di riorganizzazione, che sono descritti nel dettaglio nella relazione tecnico finanziaria (allegato B): diffusione degli strumenti ADR, adozione di specifiche iniziative nel campo ispettivo-sanzionatorio a favore della regolazione del mercato, strumenti e servizi per lo sviluppo di imprese innovative, realizzazione Polo Tecnologico Lucchese, laboratorio per la realtà virtuale di Pietrasanta, Polo Tecnologico per la nautica, Sviluppo Sostenibile, creazione dell'archivio di imprese storiche lucchesi, continuazione azioni di riorganizzazione delle attività presso la sede di Viareggio e attivazione nuovi servizi, adeguamento del processo di programmazione e controllo alle novità introdotte dalla c.d. riforma Brunetta, sistema di programmazione e controllo nelle società controllate dalla Camera, Comunicazione Unica: formazione continua ed integrazione con i SUAP, implementazione dei servizi gestiti on line per l'area anagrafico certificativa, innovazione e proprietà industriale, certificazione e promozione qualità dei prodotti a denominazione, nuova lettura e implementazione degli osservatori a regime, azioni di studio sull'impatto economico delle infrastrutture e di coordinamento delle associazioni di categoria sugli strumenti di pianificazione territoriale, la comunicazione esterna integrata, la comunicazione interna attraverso la intranet, benessere organizzativo: percorsi di miglioramento, strumenti di "knowledge management", gestione degli acquisti nel rispetto dei nuovi adempimenti previsti dalla normativa sulle procedure di acquisizione di beni e servizi e del contenimento della spesa pubblica, riforma pubblica amministrazione e trasparenza - contenimento spese 2011, azioni tecnologiche ed organizzative sui flussi informativi interni, revisione del patrimonio esistente in chiave di sostenibilità ambientale e sicurezza.

A questo punto prende la parola il Presidente il quale propone, per l'anno 2011, di alimentare questa voce del fondo con la stessa somma dello scorso anno di € 180.000,00.

Queste risorse verranno rese disponibili a consuntivo con le modalità previste dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso la verifica degli indicatori associati ad ogni progetto. In questo modo, si attiva la leva motivazionale dell'incentivazione per cercare di realizzare un sempre maggiore coinvolgimento del personale nel perseguimento delle priorità individuate dagli organi camerali e dettagliate dalla dirigenza.

Spiega infine il Segretario che l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 2010, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Pertanto l'ammontare totale del fondo è uguale a quello dell'anno 2010 ed il personale non dirigente in servizio è aumentato nell'anno 2011 di n. 3 unità (da 72 a 75 persone), perché sono state assunte delle persone tramite la mobilità volontaria da altre amministrazioni.

LA GIUNTA

- udito quanto illustrato dal Presidente e dal Segretario Generale;

- richiamati gli artt. 14 e 15 del CCNL 1/4/99, l'art. 4 del CCNL 5/10/2001, gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, l'art. 4 CCNL 09/05/2006, l'art. 8 CCNL 11/4/2008 e l'art. 4 CCNL 31/7/2009 relativi all'individuazione delle risorse decentrate;

- ritenuto di condividere la proposta del Presidente riguardo alle risorse che andranno ad alimentare la voce in applicazione dell'art. 15 comma 5;

- preso quindi atto che le risorse finanziarie per l'anno 2011 da destinare all'incentivazione delle politiche

di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno pari ad € 565.151,00 (salvo verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi);

- verificata la relativa copertura di bilancio;

- visto il contenuto della relazione illustrativa tecnico finanziaria e acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente con i vincoli del bilancio 2011;

- all'unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di determinare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011, nell'importo complessivo lordo di € 565.151,00 (fatte salve le necessarie verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Guerrieri)